

Proposta “Aggiornamento PEI” a.s. 2019/2020

Premessa

La situazione di emergenza sanitaria nella quale ci troviamo ha determinato la chiusura delle istituzioni scolastiche e il conseguente ritiro in casa per tutte le famiglie. Alla luce delle diverse disposizioni normative, le scuole si sono subito attivate con le attività di Didattica a Distanza (di seguito DaD) per mantenere i legami educativi, relazionali e di sviluppo con i propri studenti.

Le condizioni di lavoro e di vita riflettono diversità di situazioni e competenze che cerchiamo di affrontare nel modo più efficace ed efficiente possibile. Non è semplice, sono molte le difficoltà sia di carattere strettamente organizzativo e tecnologico, sia rispetto alle relazioni e agli apprendimenti. Lo sforzo profuso è importante e alta è la disponibilità/necessità di rivedere, adattare, implementare, innovare le modalità didattiche, gli strumenti di lavoro e i tempi.

1. Normativa di riferimento

La Nota n.388 del 17/03/2020 “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” delinea gli aspetti essenziali della didattica a distanza, la questione della privacy, la progettazione e la valutazione delle attività stesse, con riferimento agli studenti con disabilità, con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati.

“Progettazione delle attività

Affinchè le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l’autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d’anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze.

Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell’istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico, il quale svolge un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto coprofessionali, dell’istituzione scolastica.
[...]

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l’interazione a distanza con l’alunno e tra l’alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell’alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

[...]

E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

Atteso che per gli alunni con disabilità cognitiva non si potrà che progettare interventi sulla base della diagnosi congiunta (docente – famiglia) delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone, si possono in questa fase considerare le specifiche esigenze di alunni e studenti con disabilità sensoriali: non vedenti, ipovedenti, non udenti e ipoacusici.”

2. Obiettivi

Date queste premesse (per ogni specifico alunno/studente) si definisce prioritario il perseguimento dei seguenti obiettivi:

...

3. Modalità didattiche scelte

Situazione di partenza e adattamenti tenendo conto anche delle competenze digitali del singolo alunno:

Strumenti a disposizione	Sì	No
Connessione internet		
PC		
Tablet		
Altri sussidi (specificare quali)		

Modalità di condivisione	Sì	No
Docenti curricolari e sostegno		
Docenti e famiglia (inclusi gli accordi per il supporto alle attività e all'uso degli strumenti)		
Docenti e personale educativo		
Personale educativo e famiglie		

Docenti- Famiglie- Servizi		
----------------------------	--	--

Scelte modalità di lavoro con DaD	NO	SI	Frequenza (quante volte a settimana)	Partecipano (Sostegno, Curricolare, Educatore)
Videolezioni di classe				
Videolezioni individuali				
Videolezioni in piccolo gruppo				
Videochiamate				
Invio materiali digitali				
Utilizzo piattaforma didattica				
Utilizzo altre piattaforme cloud (specificare quali)				
...				

4. Valutazione*

(Nota n.388/2020 “...e altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.”

Area di apprendimento (aree linguistica, motoria, relazionale, ...)		
Modalità di verifica (testo scritto, produzione orale, produzione grafica, relazione, audio, video...)		
Criteri (specificare se differenziati)		

*Si suggerisce di tenere sempre ben presente nella valutazione le possibili difficoltà di utilizzo delle tecnologie da parte dello studente.

FIRME

Team/ Consiglio di classe/Personale educativo

Docente	Area/Disciplina	Firma

ASL - Operatori sociosanitari - Tecnici della riabilitazione- Esperti

Famiglia _____

DIRIGENTE Scolastico

Firma _____

Data _____